

CASTEGNATO L'acquisto cumulativo dei testi scolastici ha permesso di ridurre la spesa totale

Libri insieme con lo sconto

Alla proposta del Comitato genitori ben 135 adesioni



Cecilia Bertolazzi

CASTEGNATO

Riprende la scuola e con le lezioni ricominciano le spese. La prima, in cima alla lista, è quella che riguarda l'acquisto dei libri, ma non è la sola. Zaini, astucci, quaderni sono il corredo per chi frequenta le aule scolastiche. Uno sforzo economico considerevole e inevitabile, ma che grazie all'idea del Comitato genitori di Castegnato, è stato alleggerito.

Uno sconto che si aggira intorno al 15% sull'acquisto dei libri di testo per i ragazzi che frequentano l'istituto Vittorio Falsina.

Un'iniziativa, partita quest'anno in via sperimentale, ma che, data l'accoglienza entusiastica dei genitori, sembra destinata a continuare in futuro.

«Quando abbiamo iniziato a distribuire i libri tutti i genitori ci hanno ringraziato, non solo per il risparmio, ma anche per la comodità di trovare i testi già a scuola, evitando le code in libreria» racconta Maria Angela Mena, presidente del Comitato genitori.

Su circa 200 studenti, 135 hanno aderito all'acquisto scontato.

Un lavoro impegnativo per il Comitato che si è occupato di gestire non solo l'ordine, ma anche la distribuzione dei testi, consegnati alle famiglie direttamente a scuola.

«Se si pensa che un genitore che manda a scuola il proprio figlio deve affrontare una spesa che varia dai 280 ai 108 euro, a seconda dell'anno del ciclo scolastico, anche uno sconto come questo diventa significativo» dice l'assessore alla Pubblica Istruzione di Castegnato Adriano Orizio.

Un'idea, partita dal Comitato, ma che ha trovato subito l'appoggio e la collaborazione del Comune.

«Con il permesso del preside dell'Istituto abbiamo distribuito i volantini con la notizia dell'iniziativa contro il caroscuola, dopo di che abbiamo raccolto gli ordini» continua la signora Mena che guida un comitato molto attivo.

«Il nostro gruppo, formato circa un paio di anni fa, cerca di venire incontro alle esigenze delle famiglie, diventando ponte con la scuola».

Diverse le idee concretizzate in questo biennio di attività: dagli incontri di formazione per i genitori al «Progetto Pedibus, a scuola a piedi» che quest'anno, sempre in collaborazione con il Comune e all'appoggio di alcune associazioni di volontari, verrà riproposto per la terza volta.

L'anno scorso, sempre in tema di acquisto facilitato dei libri di testo, era partita l'iniziativa del mercatino del libro usato. L'esperimento però ha ceduto il passo all'acquisto collettivo dei libri.

«Per il mercatino dell'usato era difficoltoso trovare un numero sufficiente di testi per tutti. Non solo perché alcuni studenti preferivano tenere i libri, ma anche perché con la riforma della scuola molti testi erano da ritirare dal mercato per lasciare posto a quelli nuovi.

Quindi, anche se l'idea pareva buona, per il nuovo anno scolastico abbiamo messo in campo quest'altro strumento, che speriamo possa avere seguito» conclude la signora Mena.